

La rimunicipalizzazione dei servizi pubblici locali in Europa

David Hall, PSIRU, University of Greenwich www.psiru.org

d.j.hall@gre.ac.uk

Maggio 2012, (REVISIONATO CON AGGIORNAMENTI SU VARI PAESI nel Novembre 2012)



A report commissioned by the European Federation of Public Service Unions (EPSU) www.epsu.org

1.	LE RIMUNICIPALIZZAZIONI E LA RINASCITA DEL SETTORE PUBBLICO	3
2.	ANTEFATTI: LE PRESSIONI PER PRIVATIZZARE	3
3.	TENDENZE RECENTI	3
	Tabella 1. recenti rimunicipalizzazioni in alcuni Paesi europei.....	Error! Bookmark not defined.
3.1.	GERMANIA.....	4
3.2.	FRANCIA.....	5
3.3.	REGNO UNITO.....	5
3.4.	FINLANDIA.....	6
3.5.	Altri.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
4.	ARGOMENTI A FAVORE DELLE REMUNICIPALIZZAZIONI	6
4.1.	SCADENZA DEI CONTRATTI	6
4.2.	FALLIMENTI DEL SETTORE PRIVATO.....	6
4.3.	EFFICIENZE E COSTI.....	6
4.4.	CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PUBBLICO	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
4.5.	COSTI DI TRANSAZIONE DI APPALTO E CONTROLLO.....	7
4.6.	COSTI DEL CAPITALE E PROFITTI.....	7
4.7.	ENTRATE PROVENIENTI DA UTILI	7
5.	QUESTIONI RELATIVE AL LAVORO	8
5.1.	INIZIATIVE E RUOLO DEL SINDACATO	8
5.2.	INCERTEZZA E INFORMAZIONI.....	8
5.3.	SICUREZZA DEL LAVORO.....	9

PSIRU, Business School, University of Greenwich, Park Row, London SE10 9LS, U.K.

Website: www.psiru.org Email: psiru@psiru.org Tel: +44-(0)208-331-9933 Fax: +44 (0)208-331-8665

Prof. Stephen Thomas, David Hall (Director), Jane Lethbridge, Emanuele Lobina, Vladimir Popov, Violeta Corral, Sandra van Niekerk

5.4.	DIRITTI TUTELATI DALLA LEGGE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
5.5.	FORZA LAVORO "DI SECONDA FILA"	9
5.6.	SINDACATI DI SETTORE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
5.7.	FORME DEI SOGGETTI PUBBLICIO MUNICIPALI	10
5.8.	CONSEGUENZE SUGLI ALTRI LAVORATORI.....	10
6.	LETTURE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
7.	ALLEGATI:.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
7.1.	GERMANY.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
7.1.1.	Electricity	Error! Bookmark not defined.
	Table 2. New and re-municipalised stadtwerke in energy, Germany, 2007-2012.....	Error! Bookmark not defined.
7.1.2.	Other.....	Error! Bookmark not defined.
7.1.3.	Case study: Bergkamen	Error! Bookmark not defined.
7.1.4.	Munich councillor on remunicipalisation 2011	Error! Bookmark not defined.
7.2.	FRANCE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
7.2.1.	Water in France	Error! Bookmark not defined.
	Table 3. Re-municipalisation of water in France	Error! Bookmark not defined.
	Table 4. Largest water authorities in France: status and changes in water management ...	Error! Bookmark not defined.
7.2.2.	Transport and the new SPLs	Error! Bookmark not defined.
7.2.3.	Other services	Error! Bookmark not defined.
7.3.	UK.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
7.3.1.	Decent employment: Islington council.....	Error! Bookmark not defined.
7.3.2.	UK: remunicipalising public transport PPPs.....	Error! Bookmark not defined.
7.3.3.	UK: hospital cleaning brought in house in Scotland, Wales, N. Ireland	Error! Bookmark not defined.
7.4.	OTHER.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
9.	NOTE	11

I diffusi processi di rimunicipalizzazione nel settore idrico in Francia e nel settore energetico in Germania sono il riflesso di comuni fattori politici ed economici. I più importanti di questi sono la maggiore efficienza nella fornitura dei servizi presente nel settore pubblico, e il maggior grado di controllo sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi di politica pubblica. Essi sono strettamente correlati ai fattori storici che hanno fatto prevalere la proprietà pubblica nel diciannovesimo e ventesimo secolo. Una caratteristica distintiva di questa tendenza del 21 ° secolo è il ruolo di primo piano dei partiti verdi e delle politiche ambientali. Il paradigma del settore pubblico ha storicamente mostrato una notevole capacità di recupero, sostenendo lo sviluppo di servizi pubblici europei per quasi un secolo, rispetto ai tredicenni di dominio del paradigma del mercato e delle sue fondamenta attualmente vacillanti.

1. Rimunicipalizzazione e rinascita del settore pubblico

Dopo molti anni nei quali privatizzazioni, esternalizzazioni e outsourcing sono state le tendenze dominanti nel mondo dei servizi pubblici, è ormai sempre più evidente, in particolare nel settore dei servizi locali -compresa l'acqua e l'energia-una tendenza nella direzione opposta. Questo breve lavoro tratta delle tendenze di fondo e dei più recenti avvenimenti e mette in evidenza alcune delle questioni fondamentali che i sindacati coinvolti devono affrontare nei processi di rimunicipalizzazione.

2. Antefatti: le pressioni per privatizzare

A partire dagli anni '80 la fornitura diretta di servizi da parte del settore pubblico è stata strangolata da varie forme di privatizzazione -sia con la vendita diretta delle imprese, ad esempio le aziende energetiche, a privati sia con l'outsourcing di una vasta gamma di servizi, dalla fornitura di acqua alla gestione dei rifiuti, ai servizi di pulizia e di catering. Questo processo è stato guidato da fattori politici, giuridici e fiscali.

Dal 1980 la politica e la politica economica sono state sempre più dominate dal neo-liberismo, la concezione secondo la quale il mercato è sempre - in linea di principio - la soluzione migliore per ogni problema, e l'attività da parte del settore pubblico è un onere inefficiente per l'economia. La privatizzazione è un importante strumento di politica neoliberale, sia attraverso la vendita di imprese del settore pubblico sia attraverso l'espansione dell'outsourcing, espandendo il mercato e, allo stesso tempo, riducendo il ruolo del pubblico. Al livello di Unione europea la legislazione sul mercato interno ha ulteriormente compresso la possibilità di gestione diretta di servizi pubblici. Le direttive sugli appalti, introdotte nel 1993, e le successive sentenze della Corte di giustizia europea hanno esercitato ulteriori pressioni sulle autorità pubbliche per mettere i servizi in garente le direttive sulla liberalizzazione dei mercati di energia elettrica, gas e altri servizi di rete, hanno prodotto la disgregazione della gestione integrata delle società del settore energetico e hanno permesso la crescita di gruppi multinazionali.

La pressione sulle finanze pubbliche ha anche incoraggiato la diffusione di partenariati pubblico-privato (PPP), in particolare come un modo per mantenere la spesa per i grandi capitali di investimento fuori dai bilanci pubblici. La crisi finanziaria ed economica è stata utilizzata per incrementare le pressioni fiscali per richiedere ulteriori pesanti tagli alla spesa pubblica, mentre i paesi soggetti ai programmi UE/ FMI/BCE devono effettuare privatizzazioni come parte dei loro obblighi.

3. Tendenze recenti

Nonostante la pressione fiscale, ci sono chiari segnali che i comunisti continuano a muoversi verso rimunicipalizzazioni piuttosto che verso privatizzazioni in un certo numero di paesi europei, tra cui

Germania, Francia e Regno Unito. Uno studio condotto nel 2011 dall'Università di Lipsia su oltre 100 comuni tedeschi ha concluso che "la tendenza è verso una maggiore offerta da parte del settore pubblico"¹

In Francia, il paese di origine delle società idriche private, un numero crescente di comuni e regioni stanno rimunicipalizzando i servizi idrici e il trasporto pubblico. Anche nel Regno Unito, dove il governo nazionale sta ancora spingendosi verso le privatizzazioni nel settore sanitario e nella gestione delle prigioni, chiedendogli alla spesa pubblica locale, i comuni stanno spesso riportando l'offerta di servizi 'in-house' come un modo per realizzare risparmi: il Financial Times ha suggerito che "Nelle autorità locali è cresciuto lo scetticismo sul risparmio che l'outsourcing è in grado di fornire, così come il timore di una reazione violenta nei confronti delle imprese private che fanno grandi profitti a spese del contribuente."²

Table 1. Recenti rimunicipalizzazioni in alcuni Paesi europei

Settore	Processo	Paese	Cause
Acqua	Municipalizzazione del servizio	Francia, Ungheria	Fallimento della privatizzazione, costi, controllo, scadenza del contratto
Electricità	Nuova Azienda comunale, acquisto di aziende private	Germania	Fallimento della privatizzazione, costi, controllo, scadenza del contratto
Trasporto pubblico	Municipalizzazione di contratti e concessioni	Regno Unito, Francia	Costi, Fallimento della privatizzazione, obiettivi pubblici, controllo
Gestione rifiuti	Contratti riportati in house, inceneritori consortili	Germania, Regno Unito, Francia, etc	Costi, controllo, scadenza del contratto
Pulizia	Contratti riportati in house	Regno Unito, Finlandia	Costi, efficacia, occupazione, scadenza del contratto
Edilizia sociale	Contratti riportati in house	Regno Unito, Germania	Costi, efficacia

3.1. Germania

In Germania, vi è stata una grande espansione della gestione diretta comunale di servizi pubblici. La tendenza è più evidente nel settore energetico. Dal 2007, sono stati istituiti 44 nuovi servizi pubblici locali (municipalizzati) e più di 100 concessioni per le reti di distribuzione dell'energia e di erogazione dei servizi sono tornati nelle mani pubbliche. Questo processo è destinato a continuare e ad accelerarsi. Quasi tutte le concessioni esistenti nel settore energetico sono da rinnovare nel periodo fino al 2016; circa i due terzi di tutti i comuni tedeschi stanno prendendo in considerazione il riacquisto delle partecipazioni private nelle 850 imprese locali attive sia nella conduzione delle centrali elettriche che delle reti di distribuzione che già coprono oltre la metà del mercato dell'energia. Ci sono campagne per iniziative e referendum per municipalizzare l'energia in città importanti come Amburgo, Stoccarda, Bielefeld, Brema, Francoforte e Berlino, campagne che stanno guadagnando un forte sostegno da parte dell'opinione

pubblicata tedesca che è molto critica verso la privatizzazione dell'energia, in particolare a causa degli aumenti dei prezzi

Inoltre, alcune autorità comunali e regionali hanno fatto enormi acquisti di aziende elettriche dai grandi gruppi. Le compagnie energetiche tedesche hanno voluto vendere alcune delle loro attività - in parte perché le autorità di regolamentazione tedesche dell'UE hanno insistito su tale necessità, in parte per ridurre i debiti e in parte a causa di problemi di redditività, soprattutto dopo la decisione del governo tedesco di eliminare gradualmente l'energia nucleare. Il governo CDU del Baden-Württemberg ha riacquisito il 45% di EnBW per € 4,7 miliardi di euro dalla multinazionale francese EDF, E.ON ha venduto Thüga, una holding con partecipazioni azionarie in molte aziende locali, per € 2,9 miliardi di euro; sei comuni nel Nord Reno-Westfalia hanno comprato la quinta più grande azienda tedesca di generazione di energia, la Evonik Steag, per 649 milioni di €³

I Comuni tedeschi stanno riportando in house altri servizi come la gestione dei rifiuti, la gestione degli alloggi e dei trasporti pubblici: "Nella storia della privatizzazione del trasporto pubblico locale, il più delle volte, i servizi forniti sono stati ridotti drasticamente e i prezzi hanno registrato una ripida crescita."⁴ La pressione per effettuare tagli nei bilanci locali tende di fatto a portare a municipalizzazioni: la metà dei comuni con deficit di bilancio prevede una qualche forma di ristrutturazione dei servizi comunali, ma mentre il 41% di questi stanno prendendo in considerazione la cooperazione intercomunale, e il 36% la municipalizzazione, meno del 3% stanno prendendo in considerazione la privatizzazione.⁵

3.2. Francia

In Francia, si è in presenza di un processo di rimunicipalizzazione dei servizi idrici, ispirato dalla decisione, nel 2010, del Comune di Parigi di sostituire le aziende private con un servizio idrico comunale. La città ha risparmiato circa € 35 milioni nel primo anno, ed è stata in grado di ridurre la tariffa dell'acqua dell'8%. Un certo numero di contratti di concessione a privati sono in scadenza, e, sull'esempio di Parigi, altri 40 comuni francesi hanno deciso di rimunicipalizzare i servizi idrici, tra cui città importanti come Bordeaux e Brest.⁶

I Comuni, inoltre, riportano il trasporto pubblico nel settore pubblico. La città di Saumur ha rimunicipalizzato il trasporto pubblico, che era stata affidata a Veolia, e una serie di dipartimenti hanno in programma di fare lo stesso. Ci sono anche una serie di casi in cui la gestione dei rifiuti è stata riportata in house dopo anni di affidamento a privati.

3.3. Regno Unito

Nel Regno Unito, molte amministrazioni locali hanno riportato in house i servizi che erano stati precedentemente affidati a terzi. Un sondaggio del 2011 effettuato da APSE ha rilevato che 80 su 140 amministrazioni avevano riportato in house i servizi, tra i quali la raccolta di rifiuti, il riciclaggio, la pulizia stradale, la gestione degli alloggi, la pulizia, la ristorazione, la manutenzione dei giardini, l'IT, la contabilità. In quasi tutti i casi ciò è avvenuto alla scadenza dei precedenti contratti con privati.⁷

È stata effettuata un'efficiente rimunicipalizzazione di una parte del trasporto pubblico a Londra, dove sono stati chiusi due importanti PPP, utilizzando le clausole di rottura nei contratti, sostituendole con la gestione diretta comunale. Essa è stata effetto del fallimento economico della gestione precedente e sulla base di valutazioni economiche, con sostegno politico trasversale. Transport for London, l'autorità pubblica per la città capitale del Regno Unito, ha ora posto fine a quattro contratti di PPP.

3.4. Finlandia

In Finlandia, vi è una tendenza simile. Un sondaggio dell'Indacato JHL nel 2011 ha rilevato che il 20% delle comunità delle altre autorità pubbliche stanno riportando in house le attività gestite da appaltatori.

Il servizio più comune in fase di rimunicipalizzazione è quello di pulizia, ma altri servizi offerti includono i servizi sociali, il catering, la contabilità, i servizi immobiliari, i servizi di messaggistica, i servizi di riscaldamento, i servizi di ambulanza. La ragione principale è che, portando indietro il lavoro in house, possono ottenersi risparmi e miglioramento della qualità dei servizi. Un sondaggio ha dimostrato che vi è una forte sfiducia pubblica nell'outsourcing, con il 76% che è contrario alla esternalizzazione di una parte significativa dei servizi pubblici⁸

3.5. Altri

Ci sono altri esempi altrove. In Ungheria, la città di Pecs sta rimunicipalizzando i propri servizi idrici, e la capitale Budapest sta facendola stessa cosa.⁹

Ci sono anche alcuni casi di rinazionalizzazione, a parte il salvataggio delle banche: alla fine del 2011 la Lituania ha completato la rinazionalizzazione del suo sistema energetico, invertendola privatizzazione introdotta nei primi anni 2000, e la Finlandia ha acquistato il 53% della Società nazionale di rete, Finngrid.

4. Argomenti a favore della rimunicipalizzazione

4.1. Scadenze dei contratti

La maggior parte delle rimunicipalizzazioni sono state realizzate quando sono venuti a scadenza i contratti o le concessioni a società private. Le numerose rimunicipalizzazioni di acqua e di energia in Francia e in Germania sono state possibili perché una elevata percentuale di concessioni a lungo termine (25 o 30 anni) sono giunte al termine, pressoché contemporaneamente. Nel settore dei servizi con contratti a breve termine (5 o 7 anni) come ad esempio la pulizia o la raccolta dei rifiuti, queste opportunità sono abbastanza frequenti. È più difficile risolvere un contratto prima del tempo, perché le aziende private possono richiedere un risarcimento, anche se ci sono casi, per esempio, quali le concessioni idriche ungheresi ed i partenariati Pubblico Privato di trasporto pubblico di Londra. Ci vuole del tempo per preparare la reinternalizzazione di un servizio o la rimunicipalizzazione, per cui è importante identificare in anticipo quando i contratti sono in scadenza, e per assicurarsi che sia organizzata la gestione in house.

4.2. Fallimenti del settore privato

I fallimenti ed i problemi che scaturiscono con le gestioni del settore privato sono le cause principali per le rimunicipalizzazioni. A volte i fallimenti possono "forzare" la rimunicipalizzazione, come il crollo delle PPP di trasporto a Londra, o fornire un motivo di risoluzione anticipata del contratto, come è successo in alcuni casi nel Regno Unito, nel caso dei servizi idrici in Ungheria, e più in generale in Germania: "le città tedesche stanno cercando di correggere gli errori commessi nelle loro politiche di privatizzazione del passato."¹⁰

4.3. Efficienza e costi

Il fattore più importante in tutti i processi di rimunicipalizzazione è stata la riduzione dei costi e la maggiore efficienza di un servizio in house, il contrario di quanto sostiene il settore privato. In Comunità nel Regno Unito, in Germania e in Finlandia dicono tutti che le questioni di efficienza e di costo sono i fattori più importanti. Le rimunicipalizzazioni dell'acqua a Parigi e altrove in Francia sono state in parte causate da una aspettativa di maggiore efficienza e prezzi ridotti, dimostrata dalla riduzione di prezzo dell'8% a Parigi. I risparmi

potenzialmente devono essere identificati prima della scadenza dei contratti con i privati in modo che i comuni possano vedere il vantaggio di tornare a un servizio in house.

4.4. Conseguimento degli obiettivi di servizio pubblico

I fattori più importanti della rimunicipalizzazione energetica in Germania hanno a che fare con il maggior grado di controllo e di conseguimento efficace degli obiettivi di servizio pubblico: oltre la metà degli attori locali identifica il 'maggiore controllo locale' o 'l'effettivo conseguimento di interesse pubblico', come il fattore chiave nella decisione. Questo è un fattore politico chiaro, collegato con obiettivi politici specifici. Esso è 'più forte nel caso delle politiche energetiche: "L'esempio di Monaco di Baviera mostra come il processo di transizione può essere accelerato se una città possiede una società di servizi. Entro il 2025, la nostra società di servizi mira a produrre tanta energia verde, che l'intero fabbisogno della città può essere soddisfatta. Ciò richiede enormi investimenti - circa 9 miliardi di euro entro il 2025 - e può avere successo solo se l'obiettivo è il successo economico sostenibile a lungo termine piuttosto che la massimizzazione del profitto a breve termine". Lo stesso fattore è chiaramente rilevante per l'ondata francese di rimunicipalizzazioni idriche..

4.5. Costi di transazione di appalto e controllo

Another advantage of insourcing is that it avoids the costs and problems of dealing with private companies. The process of tendering, and the need to monitor the performance of companies, can add 10% or more to the cost of contracts. Some of the French regions have explicitly quantified the savings from not having to tender or re-tender contracts as a reason for remunicipalisation of transport services. Instead of constant negotiations with private companies to persuade them to deliver the service, municipalities can simply manage the work themselves to achieve their objectives. Several authorities in UK and Germany have said that this 'improved control' or 'simplified management' was a key reason for remunicipalisation.

Un altro vantaggio dell'insourcing è che esso evita i costi e i problemi connessi con il trattare con le aziende private. Il processo di gara, e la necessità di monitorare la performance delle aziende, può aggiungere il 10% o più ai costi dei contratti. Alcune regioni francesi hanno esplicitamente quantificato il risparmio in non dover stipulare contratti di appalto o effettuare gare come motivo per la rimunicipalizzazione dei servizi di trasporto. Invece di trattative continue con aziende private per convincerle a fornire il servizio, i comuni possono semplicemente gestire il lavoro autonomamente per raggiungere i loro obiettivi. Numerose autorità nel Regno Unito e in Germania hanno detto che questo 'miglior controllo' o 'gestione semplificata' è stato uno dei motivi principali per rimunicipalizzare.

4.6. Costi del capitale e profitti

Alcuni servizi richiedono notevoli investimenti, e le autorità pubbliche possono quasi sempre prendere in prestito denaro a tassi di interesse più bassi rispetto alle imprese private. Questo è stato un fattore importante a Londra - la rimunicipalizzazione dei PPP nel trasporto in area vasta a Londra è stato esteso alle altre PPP a causa del risparmio da investimenti di rifinanziamento con denaro pubblico, preso in prestito ad un tasso di interesse basso.

4.7. Entrate provenienti da utili

La rimunicipalizzazione di un'attività di utility energetica idrica significa che l'ente pubblico ottiene reddito extra dai dividendi futuri. Il consiglio comunale di Budapest ha valutato il valore di questi utili futuri come una delle ragioni per rimunicipalizzare il servizio idrico. Ma è azzardato supporre che i profitti possono

essere considerate come un sostituto per la tassazione. Nel Baden-Württemberg, l'amministrazione conservatrice ha acquistato la società energetica regionale prevedendo di utilizzare i profitti come un modo per tagliare le tasse, ma la successiva decisione del governo tedesco di forzare la chiusura delle centrali nucleari ha colpito la principale fonte di profitto.

5. Questioni relative al lavoro¹¹

La maggior parte dei sindacati dei lavoratori del settore dei servizi pubblici è favorevole alla gestione pubblica rispetto alle privatizzazioni. Tuttavia, a differenza dei partiti politici degli organizzatori di campagne politiche, i sindacati devono dare massima priorità agli effetti delle rimunicipalizzazioni in termini di occupazione, di retribuzioni e di condizioni di lavoro. I sindacati devono, inoltre, garantire che gli interessi dei lavoratori sono protetti qualunque sia l'esito delle scelte di gestione.

I problemi potenziali possono essere identificati sulla base delle recenti esperienze. I sindacati possono ora sviluppare politiche e strategie per affrontare i processi di rimunicipalizzazione nello stesso modo in cui sono state sviluppate le politiche per affrontare i processi di privatizzazione, comprese le strategie per intervenire nei processi politici prima dell'assunzione di decisioni.

5.1. Iniziative e ruolo del sindacato

In alcuni casi, i sindacati hanno adottato posizioni "neutrali" nel dibattito politico sulla rimunicipalizzazione, ad esempio in Francia, nel periodo precedente la rimunicipalizzazione del servizio idrico di Grenoble, o quando la città di Pecs in Ungheria aveva intenzione di porre termine alla concessione della gestione idrica da parte della società privata Suez. In altri casi, le controversie sulle forme di rimunicipalizzazione, o la difficoltà nel negoziare retribuzioni e condizioni di lavoro nelle società rimunicipalizzate, hanno portato alcuni sindacati ad opporsi pubblicamente alla rimunicipalizzazione.

Tuttavia, i sindacati sono spesso membri attivi di campagne per la rimunicipalizzazione, in grado di garantire che l'impatto sui lavoratori venga preso in considerazione da tali iniziative, in modo che il sindacato possa sostenere le campagne per ripubblicizzare e proteggere gli iscritti.

5.2. Incertezza e informazioni

Qualsiasi cambiamento del datore di lavoro crea incertezza per i lavoratori interessati. A questo proposito, la rimunicipalizzazione è simile alla privatizzazione, con l'ovvia differenza che il datore di lavoro esistente è la società privata, e la rimunicipalizzazione è il futuro incerto. Il cambiamento solleva interrogativi sul futuro delle prospettive di lavoro e di carriera, sull'effetto sulla retribuzione e le condizioni di lavoro, e in alcuni casi sul tipo di contrattazione collettiva ed i rappresentanti sindacali. Se queste incertezze non sono riconosciute nella tempestiva comunicazione con i lavoratori, esse possono essere sfruttate dalle società private. A Lodeve, Francia, quando il Consiglio comunale ha deciso di chiudere il contratto con Nicollin per la pulizia delle strade e di rimunicipalizzare il servizio a partire dalla fine del 2009, i lavoratori della società sono scesi in sciopero, con il supporto della società, protestando che avrebbero perso i loro posti di lavoro e la loro retribuzione sarebbe stata ridotta. Dopo un incontro con il sindaco, quando sono stati confermati i loro diritti, sono tornati al lavoro, e il servizio è stato rimunicipalizzato.¹²

A Marsiglia, invece, il consiglio comunale aveva annunciato che avrebbe risolto il contratto di gestione dei rifiuti affidato a Veolia, richiedendo offerte ad altre aziende, con Veolia esclusa. I sindacati hanno risposto con uno sciopero, chiedendo che venisse garantito il trasferimento per tutti i lavoratori proponendo, invece, la rimunicipalizzazione. Questa scelta è stata fatta propria dal consiglio comunale, ma

non essendoci tempo sufficiente per avviare questo processo, è stato esteso il contratto esistente a trattativa privata.¹³

5.3. Sicurezza del lavoro

I dipendenti del settore pubblico, in generale, si sentono più sicuri rispetto ai lavoratori del settore privato, perché le aziende private hanno interesse a tagliare i posti di lavoro o le retribuzioni per aumentare i profitti, possono decidere di cessare le attività meno redditizie, e possono andare in bancarotta.¹⁴

La rimunicipalizzazione può anche comportare una sicurezza molto maggiore, perché può eliminare la necessità di gare future se l'ente pubblico risponde ai criteri comunitari di esenzione dall'obbligo di gara in favore della gestione 'inhouse' (ma leggi e norme nazionali possono limitare tale opportunità). In Francia, ad esempio, alcuni comuni hanno specificamente identificato i costi della procedura di gara come uno dei risparmi da effettuare attraverso la rimunicipalizzazione, così che la sicurezza aggiuntiva della stabilità del posto di lavoro è intrinseca alla scelta. Ma per coloro che lavorano nel settore privato, l'attuale ondata di "austerità" politica può rendere il settore pubblico meno sicuro, in modo che non si può presumere che gli attuali dipendenti privati vedano il settore pubblico come un'opzione più sicura.

5.4. Diritti tutelati dalla legge

I lavoratori possono anche non essere a conoscenza dei loro diritti in caso di subentro di azienda, soprattutto se al momento non sono sindacalizzati. All'interno dell'UE, si applica la direttiva sui diritti acquisiti, così come avviene per il processo opposto di privatizzazione. I lavoratori esistenti devono essere trasferiti, con il rispetto della loro retribuzione corrente, delle condizioni di lavoro e con la loro anzianità corrente e le lavorative sindacali hanno il diritto di essere consultati. Il Comune ha l'obbligo giuridico di consultare i lavoratori e, in casi come il North Tyneside nel Regno Unito, il Comune ha avuto incontri formali con i lavoratori prima del trasferimento per spiegare loro le opzioni, ed anche i sindacati possono anche essere coinvolti in questi incontri.

5.5. Forza lavoro "di seconda fila"

I diritti dei lavoratori trasferiti non esauriscono le questioni. Come nel caso dei processi di privatizzazione, vi è il rischio di creare una forza lavoro "di seconda fila", in cui i lavoratori trasferiti ricevono la retribuzione e mantengono le condizioni che avevano sotto i loro datori di lavoro private e gli altri, tra cui i nuovi assunti, hanno applicati i contratti di lavoro degli Enti locali.

L'impatto effettivo sulla retribuzione dei lavoratori sulle condizioni dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun caso e dalle modalità di contrattazione specifiche di ogni paese. Nella maggior parte dei casi, concernenti lavoratori a basso reddito, come gli addetti ai servizi di pulizia e di igiene urbana, le retribuzioni sono di solito significativamente migliori nel settore pubblico, e le nuove paghe e le condizioni di lavoro saranno preferibili. Nella maggior parte dei casi nel Regno Unito, i datori di lavoro, i sindacati e i lavoratori volevano tutti negoziare in modo che la stessa retribuzione e le stesse condizioni di lavoro fossero applicate a tutto il personale, compresi i futuri assunti. In altri servizi, come l'elettricità e il gas, i livelli salariali del settore privato possono essere a volte più alti e sarà più importante la tutela e l'estensione delle condizioni contrattuali esistenti.

5.6. Sindacati di settore

Ci possono essere questioni specifiche sulle retribuzioni e la normativa dei rappresentanti sindacali. Nella rimunicipalizzazione dell'acqua a Parigi, questo è stato uno dei temi più problematici nella trattativa sulle retribuzioni e le condizioni dei lavoratori.

5.7. Forme dei soggetti pubblici municipali

La forma giuridica della società ripubblicizzata influenza anche le condizioni di lavoro, in base alla normativa nazionale. I lavoratori direttamente impiegati dal comune possono avere diverso inquadramento e diversi diritti rispetto a quelli dipendenti da un'impresa di proprietà del comune. Questo, per esempio, ha prodotto vertenze e scioperi in Francia nel corso della ristrutturazione e della rimunicipalizzazione dei trasporti pubblici dei servizi idrici. Il trasferimento può essere più semplice nel caso in cui la rimunicipalizzazione comporti l'acquisizione di un'entità esistente, come ad esempio l'acquisto di una società di energia, caso in cui le retribuzioni esistenti e le condizioni possono essere mantenute. Nei casi in cui si creano nuove entità, come ad esempio la creazione di nuove imprese comunali o "Stadtwerke", il processo non comporta affatto trasferimenti.

5.8. Conseguenze sugli altri lavoratori

La creazione di nuove entità gestionali può, tuttavia, avere implicazioni per gli altri lavoratori. In Germania, ad esempio, l'acquisizione di società elettriche e del gas esistenti da parte delle regioni e comunità è stato meno problematico di ipotesi di creazione di nuove imprese municipali, che possono, in effetti, essere in concorrenza con le società esistenti.

6. Letture

APSE 2011 UNISON insourcing update: The value of returning local authority services in-house in an era of budget constraints <http://www.unison.org.uk/acrobat/20122.pdf>

JHL 14 December 2011 Many municipalities plan to recall work that has been outsourced
www.jhl.fi/portal/en/news/archive/?bid=1640&y=2011

TNI/CEO 2012 Remunicipalisation: putting water back into public hands. TNI
<http://www.corporateeurope.org/publications/remunicipalisation-putting-water-back-public-hands>

University of Leipzig 2011: Renaissance der Kommunalwirtschaft –
Rekommunalisierung Öffentlicher Dienstleistungen . by T. Lenk, O. Rottman, R. Albrecht (27 July 2011) http://www.gemeinderat-online.de/fileadmin/default/files/PDF_Dokumente/Studie_HVB.pdf

Reiter, Dieter 2011 Welcome address to 10th Munich Economic Summit 19–20 May 2011.
<http://www.cesifo-group.de/DocDL/Forum-3-2011.pdf>

7. Notes

¹University of Leipzig 2011: Renaissance der Kommunalwirtschaft – Rekommunalisierung Öffentlicher Dienstleistungen . by T. Lenk, O. Rottman, R. Albrecht (27 July 2011) http://www.gemeinderat-online.de/fileadmin/default/files/PDF_Dokumente/Studie_HVB.pdf

² FT 23 January 2012 Savings from outsourcing doubted by state <http://www.ft.com/cms/s/0/b01353c2-27d0-11e1-9433-00144feabdc0.html#axzz1sul6TMVk>

³ EPSU November 2011 Germany: Trend toward re-municipalisation of energy sector <http://www.epsu.org/a/8107>

⁴Reiter, Dieter 2011 Welcome address to 10th Munich Economic Summit 19–20 May 2011. <http://www.cesifo-group.de/DocDL/Forum-3-2011.pdf>

⁵University of Leipzig 2011: Renaissance der Kommunalwirtschaft – Rekommunalisierung Öffentlicher Dienstleistungen . by T. Lenk, O. Rottman, R. Albrecht (27 July 2011) http://www.gemeinderat-online.de/fileadmin/default/files/PDF_Dokumente/Studie_HVB.pdf

⁶ TNI/CEO 2012 Remunicipalisation: putting water back into public hands. TNI <http://www.corporateeurope.org/publications/remunicipalisation-putting-water-back-public-hands>

⁷APSE 2011 UNISON insourcing update: The value of returning local authority services in-house in an era of budget constraints <http://www.unison.org.uk/acrobat/20122.pdf>

⁸ JHL 14 December 2011 Many municipalities plan to recall work that has been outsourced www.jhl.fi/portal/en/news/archive/?bid=1640&y=2011; Vast majority of Finns oppose privatisation of "a significant proportion" of public services 14.04.2011 <http://www.jhl.fi/portal/en/news/archive/?bid=1043&y=2011>

⁹ Les Echos Lundi 2 Avril 2012 Nouveau revers pour Suez en Hongrie

¹⁰Reiter, Dieter 2011 Welcome address to 10th Munich Economic Summit 19–20 May 2011. <http://www.cesifo-group.de/DocDL/Forum-3-2011.pdf>

¹¹ Consolidated in [Directive 2001/23](#)

¹² MIDI LIBRE 24 octobre 2009 Les employés de Nicollin ont levé le camp

¹³ Waste Management in Europe: framework, trends and issues by David Hall 2010 www.psiru.org

¹⁴Clark Andrew E., Postel-Vinay Fabien. 2009. "Job Security and Job Protection." Oxford Economic Papers 61(2):207–39.61(2):207–39.